

	<p>Traduzione : Angelo Carturan.</p> <p>Standard FCI n° 282 / 18/02/2000 / I</p> <p>Nome della razza : Grande Griffone Vandeano (Grand Griffon Vendéen).</p> <p>Paese d'origine : Francia.</p> <p>Data di pubblicazione dello Standard in vigore : 09/01/1999.</p> <p>Utilizzazione : Segugio.</p> <p>Classificazione FCI: Gruppo 6 : Segugi e cani per pista di sangue e razze assimilate. Sezione 1.1 : Segugi di taglia grande. Con prova di lavoro.</p>
--	--

UTILIZZAZIONE

Segugio utilizzato per la caccia con il fucile e, talvolta, come cane da battuta nella caccia a forzare della grande selvaggina: capriolo, cervo, cinghiale e volpe. Generalmente è utilizzato in muta, ma anche individualmente come cane battitore (o limiere).

BREVI CENNI STORICI

Originariamente, esisteva solo il Grande Vendeano. Questo apparteneva ad una varietà di cani vandeani a pelo raso discendenti dai "cani bianchi del Re", chiamati anche "cani cancellieri" perché l'allevatore della razza era il Cancelliere reale. Riguardo alle sue origini, nemmeno possiamo dimenticare di segnalare il "Griffone Fulvo di Bretagna", poiché questo rappresentò un tassello importante nella selezione del "cane cancelliere". Anche i cani grigi di San Luigi e i Griffoni di Bresse, contribuirono alla creazione del Grande Griffone Vandeano.

ASPETTO GENERALE

Cane di antica razza, tipo francese, ricettivo e deciso, distinto nelle sue forme e nelle sue andature. Di costruzione molto proporzionata, robusta, senza pesantezza.

COMPORTEMENTO / TEMPERAMENTO

Comportamento : Possiede un olfatto molto fine ed un bel latrato. Dilegente nel suo lavoro, non teme di introdursi nel bosco più fitto o nel rovetto. Preferisce i grandi territori .

Temperamento : Docile, ma testardo ed appassionato, ha bisogno di essere tenuto bene in mano.

TESTA

REGIONE CRANIALE

Cranio : Visto di fronte, è abbastanza ingrossato, ma non molto largo tra le orecchie.

Stop : Leggermente marcato.

REGIONE FACCIALE

Tartufo : Grande, di colore nero, eccetto nei cani a manto bianco ed arancione, per i quali il tartufo marrone è tollerato. Narici ben aperte.

Muso : Di lunghezza uguale a quella del cranio, forte, diritto o leggermente montonino.

Labbra : Abbastanza pendenti, ricoprono bene la mascella inferiore conferendo all'estremità del muso un profilo quadrato, sono ricoperte da robusti baffi.

Mandibola / denti : Articolazione a forbice. Gli incisivi sono impiantati ad angolo retto in relazione alle mandibole.

Occhi : Di colore scuro, grandi e di espressione vivace. Le sopracciglia sono ben pronunciate, ma non coprono l'occhio. La congiuntiva non deve essere visibile.

Orecchie : Tipiche del segugio francese. Sono flessibili, strette e sottili, ricoperte di lunghi peli e la loro estremità è di forma ovale allungato. Girano bene verso l'interno; l'attaccatura è bassa, sotto la linea dell'occhio; devono estendersi oltre l'estremità del tartufo.

COLLO : Elegante, non c'è presenza di giogaia.

CORPO

Dorso : Solido, diritto o lievemente ascendente.

Rene : Molto muscoloso.

Petto : Non troppo largo, abbastanza sviluppato in profondità, raggiunge il livello del gomito.

Costole : Discretamente arrotondate e lunghe.

Fianchi : Piuttosto raccolti, ma molto pieni.

CODA : È grossa alla radice, si assottiglia gradualmente fino ad arrivare alla punta. Di introduzione alta, è portata a forma di sciabola, ma mai a falce. Piuttosto lunga

ARTI

Arti anteriori

Visione d'insieme : Poderosi.

Spalle : Lunghe, asciutte ed oblique.

Gomiti : Ben aderenti al corpo.

Avambracci : Di ossatura forte, diritti.

Arti posteriori

Visione d'insieme : Treno posteriore solido.

Anca : Visibile.

Cosce : Lunghe e muscolose.

Garretti : Larghi e ben discesi. Visti da dietro, non sono mai chiusi, né aperti. Visti di profilo, il loro angolo è medio.

PIEDI : Non molto grandi. I cuscinetti sono duri, le dita sono ben inarcate e unite; le unghie sono solide. Sarà ricercata una buona pigmentazione dei cuscinetti e delle unghie.

ANDATURE : Agili, regolari, attive.

PELLE : Non troppo fine, elastica. Spesso marmorizzata nei soggetti tricolore. Assenza di giogaia.

MANTELLLO

Pelo : Lungo, senza esagerazione, talvolta aggrovigliato e rude, grosso e duro; fornito di sottopelo; il ventre e l'interno delle cosce non devono essere glabre; sopracciglia molto pronunciate, ma non ricoprono gli occhi.

Colore : Nero con chiazze bianche, nero e bianco. Nero con chiazze rossicce, nero e focato. Nero con chiazze color sabbia. Fulvo con chiazze bianche, bianco ed arancio. Fulvo con manto nero e chiazze bianche, tricolore. Fulvo carbonato. Colore sabbia carbonata con chiazze bianche. Colore sabbia carbonata. Denominazioni tradizionali: pelo di lepore, pelo di lupo, pelo di tasso o pelo di cinghiale.

TAGLIA

Altezza al garrese : Maschio da 62 a 68 cm., Femmina da 60 a 65 cm.

Tolleranza : 1 cm in più o in meno.

DIFETTI

Ogni scostamento rispetto a quanto è stato detto precedentemente deve essere considerato come difetto, che sarà penalizzato in funzione della sua gravità.

Testa

- Troppo corta.
- Cranio piatto.
- Muso corto.
- Depigmentazione del tartufo, delle labbra o delle palpebre.
- Dentatura a pinza.
- Occhi chiari.
- Orecchie di introduzione alta, corte, non sufficientemente accartocciate, carenti di peli.

Corpo

- Carenza di volume.
- Aspetto molto pesante.
- Dorso molle
- Groppa insellata.

Coda

- Deviata.

Arti

- Ossatura debole.
- Angolazioni troppo diritte
- Garretti molto chiusi.
- Carpi schiacciati.

Pelo

- Fine, poco abbondante.

Comportamento

- Cane timido.

DIFETTI ELIMINATORI

- Mancanza di tipo.
- Prognatismo.
- Occhio vairone "Hétérochromie".
- Sterno stretto; costole strette nella loro parte inferiore.
- Coda annodata.
- Pelo lanoso.
- Manto monocolore nero o bianco.
- Depigmentazione importante.
- Taglia fuori standard.
- Tara invalidante visibile. Malformazione anatomica.

- Cane pauroso o aggressivo.

N.B. : I maschi devono avere due testicoli di aspetto normale, ben discesi nello scroto.